



CONFINDUSTRIA
Bergamo

News

10 Aprile 2024

TRA
EVENTI, CONVEGNI E SE
EI
TERF
DIR
AM

Siglato il “climate city contract”: obiettivo decarbonizzazione entro il 2030. Anche Confindustria Bergamo aderisce all’iniziativa

Per info

E' stato siglato a Palazzo Frizzoni il "Climate city contract", il patto territoriale che le 112 città scelte dall'Unione Europea guidare la sfida alla decarbonizzazione stanno mettendo in cantiere nei rispettivi Paesi. Bergamo è una tra le nove città impegnate nella transizione ecologica verso la neutralità climatica: insieme al capoluogo orobico anche Bologna, Milano Padova, Torino, Parma, Roma e Prato.

Il Climate City Contract rappresenta un'assunzione di responsabilità nella riduzione delle emissioni di CO2, non solo da Amministrazione, ma da parte dei soggetti, compresi quelli privati, che hanno deciso e che decideranno di partecipare a della transizione ecologica.

A rispondere alla chiamata del Comune, anche **Confindustria Bergamo**, insieme a quarantina di imprese e realtà del territorio: Provincia di Bergamo, A2A, ATB Azienda Trasporti Bergamo, ASST Papa Giovanni XXIII, ASST Bergamo Est e ASST E Ovest; BergamoScienza, l'Istituto Mario Negri, l'ATS Bergamo, l'Ordine dei Medici, l'Università di Bergamo, Confcooper, Consorzio Sol.Co. Città Aperta, SACBO, SIAD, Legambiente, Fondazione Cariplo, Fondazione Comunità Bergamasca, Fondazione Casa Amica, Uniacque, Humanitas Gavazzeni, Bemoa Srl, BRT Spa, Centro Servizi COESI, CERESS Srl, SBAM, COSTIM, Different Solutions, Edison NEXT Spa, Zeliotech Srl, Esselunga, Fri-el Geo Srl, Legami Spa, Marlegno Spa, SIMAP Srl, SuperUrbanity, Teal.Blue Srl, Verde21, W2W Solutions Italia. Nei prossimi giorni anche TEB siglerà il C

Tra gli obiettivi da centrare nei prossimi sei anni, la piena efficienza energetica degli edifici (che significa zero emissioni) attenzione alla distribuzione dell'energia rinnovabile, la promozione del trasporto pubblico, della mobilità pedonale e ciclistica multi-modalità e l'automazione dei trasporti, il rafforzamento dell'economia circolare, la drastica riduzione di rifiuti, di emissioni CO2 e di inquinamento.

Nelle ultime settimane sono state raccolte 216 differenti azioni; si va dalla riqualificazione energetica degli edifici all'amp della rete del teleriscaldamento, dall'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili all'espansione della rete di ricarica elettrica, dalla rigenerazione sostenibile di particolari ambiti urbani all'implementazione di sistemi di telemedicina, da progetti di riforestazione all'installazione di impianti fotovoltaici.

Gli aggiornamenti sulle varie tematiche saranno costantemente evidenziati sul portale ufficiale del progetto:

